

Comune di VIGNOLO

Provincia di CUNEO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

© CNDCEC- [ANCREL](#) – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

FELICE LUPIA

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria	7
– Risultati della gestione	8
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione	12
Conciliazione dei risultati finanziari	13
VERIFICA PAREGGIO DI BILANCIO	14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	15
– Entrate Tributarie	15
– Contributi per permesso di costruire	16
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	17
– Entrate Extratributarie	18
Proventi dei servizi pubblici	18
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	18
– Proventi dei beni dell'ente	19
– Spese correnti	20
– Spese per il personale	20
– Contrattazione integrativa	24
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	24
– Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	25
– Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	25
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	25
Limitazione acquisto immobili	25
Limitazione acquisto mobili e arredi	25
– Fondi spese e rischi futuri	26
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	26
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	27
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	28
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	29
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	29
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	29

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	31
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	31
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	32
CONTO ECONOMICO	33
CONTO DEL PATRIMONIO	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
RENDICONTI DI SETTORE.....	36
– Referto controllo di gestione	36
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	36
CONCLUSIONI	37

Comune di VIGNOLO

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 07/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario **2016**, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione **2016** operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione **2016** e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario **2016** del Comune di Vignolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vignolo, li 07/04/2017

L'organo di revisione

Felice Lupia

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Felice Lupia, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 31/03/2015;

◆ ricevuta in data 07/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 40 del 07/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 37 del 28/07/2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
 - inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della [Legge 133/08](#));
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#));
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);

- ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016](#);
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n16;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al **31/12/2016** con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 28/07/2016, con delibera n 37;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 36 del 07/04/2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.164 reversali e n. 1.535 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- il ricorso all'indebitamento non è stato effettuato;
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CRS, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			542.152,07
Riscossioni	115.113,66	1.448.214,25	1.563.327,91
Pagamenti	160.924,80	1.382.514,66	1.543.439,46
Fondo di cassa al 31 dicembre			562.040,52
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			562.040,52
di cui per cassa vincolata			0,00

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	562.040,52
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, non evidenzia la presenza di anticipazioni di cassa:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		594.544,98	694.269,62	542.152,07
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2015, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2015

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di € 36.486,32, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza		1.426.245,45	1.478.789,37	1.621.191,11
Impegni di competenza		1.337.657,18	1.455.904,73	1.657.677,43
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		88.588,27	22.884,64	-36.486,32

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	1.448.214,25
Pagamenti	(-)	1.382.514,66
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	65.699,59
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	172.976,86
Residui passivi	(-)	275.162,77
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-102.185,91
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-36.486,32

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2014	2015	2016
Entrate titolo I	1.038.080,36	957.170,97	951.817,82
Entrate titolo II	15.331,04	5.157,58	26.339,94
Entrate titolo III	185.045,15	212.724,05	237.072,49
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.238.456,55	1.175.052,60	1.215.230,25
Spese titolo I (B)	1.109.894,20	1.063.635,61	1.041.795,37
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	94.075,79	90.867,90	81.754,48
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	34.486,56	20.549,09	91.680,40
FPV di parte corrente iniziale (+)		18.764,67	18.469,20
FPV di parte corrente finale (-)		18.469,20	19.301,01
FPV differenza (E)	0,00	295,47	-831,81
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	31.732,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	31.732,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			0,00
Altre entrate (specificare)			0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	66.218,56	20.844,56	90.848,59
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	100.391,12	160.469,60	135.972,09
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	100.391,12	160.469,60	135.972,09
Spese titolo II (N)	46.289,41	158.134,05	264.138,81
Differenza di parte capitale (P=M-N)	54.101,71	2.335,55	-128.166,72
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	31.732,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato c/capitale iniziale(I)	0,00	85.810,47	217.986,88
Fondo pluriennale vincolato c/capitale finale (R)		217.986,88	41.412,57
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	11.588,42	159.568,80	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	33.958,13	29.727,94	48.407,59

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	50.000,00	50.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	50.000,00	50.000,00

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.202,50
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.202,50
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	322,16
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	322,16
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	880,34

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 401.382,56 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			542.152,07
RISCOSSIONI	115.113,66	1.448.214,25	1.563.327,91
PAGAMENTI	160.924,80	1.382.514,66	1.543.439,46
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			562.040,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			562.040,52
RESIDUI ATTIVI	130.579,94	172.976,86	303.556,80
RESIDUI PASSIVI	128.338,41	275.162,77	403.501,18
<i>Differenza</i>			-99.944,38
<i>FPV per spese correnti</i>			19.301,01
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			41.412,57
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			401.382,56

Nei residui attivi non sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	323.868,50	257.943,61	401.382,56
di cui:			
a) parte accantonata		11.362,99	36.908,97
b) Parte vincolata	11.000,00		
c) Parte destinata	100.000,00		
e) Parte disponibile (+/-) *	212.868,50	246.580,62	364.473,59

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	34.091,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	2.817,97
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	36.908,97

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00

L'Organo di revisione ha comunque accertato che l'ente **non** si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	245.693,61	115.113,66	130.579,94	- 0,01
Residui passivi	293.445,99	160.924,80	128.338,41	- 4.182,78

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		0,01
Minori residui passivi riaccertati (+)		4.182,78
SALDO GESTIONE RESIDUI		4.182,77
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-36.486,32
SALDO GESTIONE RESIDUI		4.182,77
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		494.399,69
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		462.096,14

VERIFICA PAREGGIO DI BILANCIO

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1, commi 720, 721 e 722, della Legge n. 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza:

	SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016 in migliaia di euro	13
		Competenza mista
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	18
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	218
3	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	1351
4	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	1366
5	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	221
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	6
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	6
9	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	215

L'ente ha provveduto in data 31/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.53279 del 20/06/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015

:

	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
I.M.U. ICI	255.238,71	232.584,43	288.617,59
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	1.452,10	2.149,35	
T.A.S.I.	121.294,53	122.190,32	58.293,01
Addizionale I.R.P.E.F.	90.489,91	93.410,00	111.410,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.880,72	3.630,36	3.477,57
Imposta di soggiorno			
5 per mille	4.679,40	4.191,86	4.218,10
Altre imposte			
Totale categoria I	477.035,37	458.156,32	466.016,27
Categoria II - Tasse			
TOSAP	5.152,76	5.162,45	6.233,41
TARI	231.270,44	216.399,98	218.171,30
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	332,30	19.255,87	1.027,74
Tassa concorsi			
Totale categoria II	236.755,50	240.818,30	225.432,45
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	690,44	597,00	1.006,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	323.599,05	257.599,35	259.363,10
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	324.289,49	258.196,35	260.369,10
Totale entrate tributarie	1.038.080,36	957.170,97	951.817,82

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU		0,00	0,00	-	0,00	-
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI		0,00	0,00	-	0,00	-
Recupero evasione altri tributi						
Totale		0,00	0,00	-	0,00	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2015		0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	0,00%
Residui della competenza		0,00	0,00%
Residui totali		0,00	0,00%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
83.991,12	47.474,02	77.132,94

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2014	31.732,00	37,78%	25,00%
2015	0,00	0,00%	0,00%
2016	0,00	0,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2016		0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016		0,00	0,00%
Residui della competenza		0,00	0,00%
Residui totali		0,00	0,00%

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	9.414,23	5.157,58	26.339,94
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	5.916,81	0,00	0,00
Totale	15.331,04	5.157,58	26.339,94

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	
Servizi pubblici	111.055,00	108.633,42	124.002,26	
Proventi dei beni dell'ente	57.770,36	71.493,14	70.302,33	
Interessi su anticip.ni e crediti	1.400,00	632,25	226,81	
Utili netti delle aziende	11.644,93			
Proventi diversi	23.114,36	31.965,24	42.541,09	
Totale entrate extratributarie	204.984,65	212.724,05	237.072,49	

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido			0,00	0,00%		
Casa riposo anziani			0,00	0,00%		
Fiere e mercati	889,57	2.521,67	-1.632,10	35,28%	25,31%	
Mense scolastiche	83.876,96	86.434,87	-2.557,91	97,04%	81,61%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%		
Centro creativo E.R.	14.730,40	18.905,20	-4.174,80	77,92%	80,65%	
Bagni pubblici			0,00	0,00%		
Imp.sportivi	8.122,25	14.169,03	-6.046,78	57,32%	50,36%	
Totali	99.496,93	107.861,74	-8.364,81	92,24%		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2014	2015	2016
accertamento	135,70	128,28	2.405,00
riscossione	135,70	128,28	301,50
%riscossione	100,00	100,00	12,54

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA				
	25	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS		135,70	128,28	2.405,00
fondo svalutazione crediti corrispondente		0,00	0,00	0,00
entrata netta		135,70	128,28	2.405,00
destinazione a spesa corrente vincolata		67,85	64,14	1.202,50
Perc. X Spesa Corrente		50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti		0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.103,50	
Residui totali	2.103,50	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'[art.142 del D.Lgs 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	22.574,76	100,00%
Residui riscossi nel 2016	19.651,62	87,05%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	2.923,14	12,95%
Residui della competenza	7.545,80	
Residui totali	10.468,94	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2014	2015	2016
01 -	Personale	255.480,28	249.324,62	250.979,49
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	31.294,46	22.537,43	20.491,33
03 -	Prestazioni di servizi	639.164,70	594.421,19	596.005,67
04 -	Utilizzo di beni di terzi	0,00	6.644,81	6.821,29
05 -	Trasferimenti	118.900,39	121.334,98	105.065,59
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	43.665,55	37.556,25	32.776,70
07 -	Imposte e tasse	21.362,06	31.714,67	29.333,14
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	26,76	101,66	322,16
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		1.109.894,20	1.063.635,61	1.041.795,37

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della [Legge 296/2006](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Spesa 2016
spesa intervento 01	266.403,61	252.046,92
spese incluse nell'int.03	589,28	703,62
irap	16.720,31	16.717,55
altre spese incluse	29.242,51	24.200,00
Totale spese di personale	312.955,71	293.668,09
spese escluse	9.703,62	9.647,22
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	303.252,09	284.020,87
Spese correnti	1.099.230,79	1.041.795,37
Incidenza % su spese correnti	27,59%	27,26%

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo ([Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#))

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	193.748,32
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	3.664,30
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	24.200,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	51.530,06
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziaie con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	16.717,55
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	1.615,25
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	703,62
17	Altre spese (specificare): INAIL	1.488,99
	Totale	293.668,09

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	8.943,60
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	703,62
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		9.647,22

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2014	2015	2016
			32
Dipendenti (rapportati ad anno)	8	8	8
spesa per personale	300.646,91	296.334,01	293.668,09
spesa corrente	1.109.894,20	1.063.635,61	1.041.795,37
Costo medio per dipendente	37.580,86	37.041,75	36.708,51
incidenza spesa personale su spesa corrente	27,09%	27,86%	28,19%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	14.837,83	14.837,83	12.417,51
Risorse variabili	6.522,27	6.522,27	8.873,67
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	21.360,10	21.360,10	21.291,18
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,3500%	8,3600%	8,5700%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	2.119,80	88,00%	1.865,42		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.356,25	80,00%	1.085,00	294,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	100,00	50,00%	50,00		0,00
Formazione	185,00	50,00%	92,50		0,00

34

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel **2016** ammontano ad **€ 294,00** come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della [Legge 228/2012](#).

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 32.776,70 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,27%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#), ammontano ad € 0,00.

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati effettuati impegni per l'acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore a:**

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	7.860,70
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	34.091,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	41.951,70

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono state accantonate somme in quanto il Comune di Vignolo nell'anno 2016 non aveva contenziosi.

Fondo perdite società partecipate

Non sono state accantonate somme per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della [Legge 147/2013](#).

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di € 651,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	3,53%	3,20%	2,70%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	987.952,39	893.876,60	766.863,59
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	94.075,79	90.867,90	81.754,48
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-36.145,11	
Totale fine anno	893.876,60	766.863,59	685.109,11
Nr. Abitanti al 31/12	2.610	2.628	2.577
Debito medio per abitante	342,48	291,81	265,86

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	43.665,55	37.556,25	32.776,70
Quota capitale	94.075,79	90.867,90	81.754,48
Totale fine anno	137.741,34	128.424,15	114.531,18

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2016 anticipazioni di liquidità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 47 del 08/04/2016 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 36 del 07/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 euro 0,01
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 € 318,52

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti del saldo sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbe stato di un miglioramento finanziario di € 318,51.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I		2.586,87	10.082,64	6.843,36	11.133,44	85.416,21	116.062,52
di cui Tarsu/tari		2.586,87	10.082,64	6.843,36	11.133,44	23.239,25	53.885,56
di cui F.S.R o F.S.						21.797,88	21.797,88
Titolo II						5.836,42	5.836,42
di cui trasf. Stato						5.836,42	5.836,42
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III				213,46	2.709,68	26.989,19	29.912,33
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi				213,46	15.087,60	6.763,30	22.064,36
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	2.586,87	10.082,64	7.056,82	13.843,12	118.241,82	151.811,27
Titolo IV					92.800,00	52.737,60	145.537,60
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	92.800,00	52.737,60	145.537,60
Titolo VI				73,57	4.136,92	1.997,44	6.207,93
Totale Attivi	0,00	2.586,87	10.082,64	7.130,39	110.780,04	172.976,86	303.556,80
PASSIVI							
Titolo I				407,52	4.474,65	132.068,36	136.950,53
Titolo II					119.754,07	126.574,21	246.328,28
Titolo III						600,00	600,00
Titolo IV			1.000,00	2.000,00	702,17	15.920,20	19.622,37
Totale Passivi	0,00	0,00	1.000,00	2.407,52	124.930,89	275.162,77	403.501,18

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente non ha rilevato nel corso del 2016 debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
	44
Servizio:	Raccolta rifiuti
Organismo partecipato:	CEC
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	108.232,04
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	108.232,04

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	Smaltimento rifiuti
Organismo partecipato:	ACSR
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	58.364,80
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	58.364,80

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	Gestione servizi socio assistenziali
Organismo partecipato:	CSSA del Cuneese
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	56.107,80
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	56.107,80

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 (o dovrà presentare) alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

Tesoriere

Economo

Riscuotitori speciali

Concessionari

Consegnatari beni

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'[articolo 229 del TUEL](#) , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

	2014	2015	2016
A Proventi della gestione	1.365.997,72	1.267.996,99	1.311.464,08
B Costi della gestione	1.268.903,83	1.262.986,94	1.256.001,52
Risultato della gestione	97.093,89	5.910,05	55.462,56
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	97.093,89	5.910,05	55.462,56
D Proventi ed oneri finanziari	- 42.943,98	- 36.924,00	- 32.549,89
E Proventi ed oneri straordinari	+ 20.233,42	+102.567,38	-.1552,37
Risultato economico di esercizio	74.383,33	71.378,10	21.360,30

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'[art. 229, comma 7, del TUEL](#) e dal punto 92 del [principio contabile n. 3](#). Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2014	2015	2016
209.620,61	236.113,69	242.186,83

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	100.892,20	8.391,98	-26.472,02	82.812,16
Immobilizzazioni materiali	5.045.127,86	137.886,27	-224.106,79	4.958.907,34
Immobilizzazioni finanziarie	75.479,00			75.479,00
Totale immobilizzazioni	5.221.499,06	146.278,25	-250.578,81	5.117.198,50
Rimanenze	234,76		63,05	297,81
Crediti	245.693,61	60.740,20	-2.877,01	303.556,80
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	542.152,07	19.888,45		562.040,52
Totale attivo circolante	788.080,44	80.628,65	-2.813,96	865.895,13
Ratei e risconti	7.995,18	-7.995,18		0,00
				0,00
Totale dell'attivo	6.017.574,68	218.911,72	-253.392,77	5.983.093,63
<i>Conti d'ordine</i>	131.653,32	117.860,56	-3.185,60	246.328,28
Passivo				
Patrimonio netto	965.957,59		21.360,30	987.317,89
Conferimenti	4.119.607,83	129.870,54	-96.460,64	4.153.017,73
Debiti di finanziamento	766.863,59	-81.154,48		685.709,11
Debiti di funzionamento	137.524,94	-87,09	-487,32	136.950,53
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	27.620,73	-4.135,50	-3.386,86	20.098,37
Totale debiti	932.009,26	-85.377,07	-3.874,18	842.758,01
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	6.017.574,68	44.493,47	-78.974,52	5.983.093,63
<i>Conti d'ordine</i>	131.653,32	117.860,56	-3.185,60	246.328,28

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'[articolo 198 del TUEL n. 267/00](#), le conclusioni del proprio operato, relativamente all'es. 2015 lo stesso controllo è in corso per il 2016 e verrà trasmesso:

- ❑ agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ❑ al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- ❑ alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'[art. 26 della Legge 488/99](#), come modificato dal 4° comma dell'[art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168](#), convertito con modificazioni dalla [L. 30 luglio 2004, n. 191](#).

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non sono state rilevate gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze.

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che vengono evidenziati sono i seguenti:

- le risultanze della gestione finanziaria sono attendibili (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, etc..)
- gli obiettivi di finanza pubblica sono rispettati (patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento)
- il fondo crediti di dubbia esigibilità e i fondi rischi sono congrui
- i risultati economici generali e di dettaglio sono attendibili (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati)
- i valori patrimoniali sono attendibili (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari)

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

FELICE LUPIA